



FEDERAZIONE CONFISAL-UNSA
SINDACATO AUTONOMO INAIL
Coordinamento Nazionale

P. le Pastore, 6 – 00144 ROMA
Tel. 0654873954 - fax 0654873955
confsal-unsainail.it - www.autonominail.it



per il Personale
Area Funzioni centrali
(ex EPNE)

Circ. n. 18-2022

Roma, 03 maggio 2022

A TUTTO IL PERSONALE

NASCE LA 3I spa

Sulla gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2022 è stato pubblicato il Decreto Legge n.36 che, all'articolo 28, istituisce la **3I spa**, società in house a capitale interamente pubblico tra INPS, INAIL e ISTAT.

Ieri, 2 maggio abbiamo avuto con l'Amministrazione l'incontro, da tempo richiesto, proprio per confrontarci sugli effetti derivanti da questa scelta, certamente rispondente ad una precisa richiesta dell'Europa, legata al PNRR, e voluta dal Governo per valutare gli effetti prodotti sull'Istituto e sulla sua funzione sociale ma anche sui servizi resi e, naturalmente, sul personale.

La Delegazione Trattante, composta, nella fattispecie, da Presidente, Direttore Generale e Consigliere Damiano, coadiuvati dai Dirigenti Centrali Risorse Umane e Organizzazione Digitale ha da subito dimostrato di voler realizzare una discussione franca.

In particolare, il dr. Tardiola, partendo dal Decreto pubblicato, ha messo in evidenza le caratteristiche della società sottolineandone l'esigenza nell'ambito della digitalizzazione della Pubblica Amministrazione sia sotto il profilo nazionale che internazionale, soprattutto, in relazione alla gestione dei dati sensibili che la stessa è chiamata a gestire.

Il Direttore ha anche chiarito che parte da un progetto di innovazione dell'INAIL in ambito informatico, infatti quest'ultimo ha investito nell'infrastruttura del data center, un cloud che, già oggi, oltre alle banche dati proprie, gestisce dati di altri Enti come, appunto, l'Istat, peraltro, sottolineando una condivisibile visione di mettere a sistema sempre più dati, compresi quelli relativi al Ministero della Salute per migliorare e integrare i sistemi, quindi migliorare l'offerta dei servizi resi.

Infine, ha precisato l'assenza nel provvedimento di indicazioni relative al Personale e il rimando agli Enti per scrivere importanti documenti quali lo statuto e il contratto di servizi comunque relativi ad una società a capitale completamente pubblico e interamente sottoscritto dai tre Enti, in pratica aprendo ad un reale coinvolgimento in importanti prossime decisioni.

Ha proseguito il dr Tomasini ricordandoci le scelte del Governo e del Ministro Colau sulla costituzione del cloud Italia, del polo strategico nazionale per l'informatizzazione digitale di tutta la Pubblica Amministrazione e la difesa da cyber attacchi dell'ingente patrimonio digitale.

La nostra Delegazione ha dato atto, soprattutto al Direttore, della chiarezza espositiva e dell'apertura ma anche di aver colto le preoccupazioni per il Personale, per l'autonomia dell'Ente e per le possibili ripercussioni sulla sua attività sociale, oltre alla funzione informatica e i servizi resi.

Tuttavia, nonostante l'apertura e la volontà di accogliere futuro e innovazione come nostro costume, abbiamo evidenziato quanto per noi è importante l'assoluta condivisione, anche nel rispetto dell'accordo di programma sottoscritto lo scorso luglio, affinché, insieme, si operi nella logica di valorizzare l'Ente ed il suo Personale.

A tal riguardo abbiamo espresso perplessità per la possibile non pariteticità della quota di capitale sociale da sottoscrivere dai tre Enti che potrebbe far prevalere alcuni interessi su altri.

Allo stesso modo, come l'ingombrante esistenza di una presidenza attribuita già alla Presidenza del Consiglio ovvero la presenza, sempre nel CDA, del Ministero del Lavoro, può creare problemi nelle decisioni da assumere, per non parlare dell'autonomia di spesa. Infatti, al di là dei vincoli imposti su alcune specifiche iniziative, abbiamo sottolineato quanto possa essere vincolante la presidenza del Collegio dei Sindaci assegnata al MEF.

Naturalmente abbiamo chiesto la garanzia che l'informatica resti pubblica e che solo volontariamente possa ipotizzarsi un eventuale passaggio alla 3I spa, anzi, in analogia a quanto proposto da INPS, abbiamo richiesto un potenziamento della stessa, rinnovando l'istanza di pretendere autorizzazioni ad assunzioni in deroga per tutte le famiglie professionali presenti in INAIL compresa, appunto, quella informatica.

Fondamentale l'intervento del Consigliere Damiano che ha sintetizzato il suo pensiero nella necessità di una reale regia dell'Istituto, nel coinvolgimento delle parti, nel rispetto dell'accordo sottoscritto a luglio, il tutto per migliorare la funzione sociale dell'INAIL cui va garantita una sempre maggiore autonomia anche in termini di spesa per incrementare le prestazioni nell'ottica di informare, formare e prevenire, quindi integrare la capacità di risposta dell'Ente a 360 gradi contro la piaga sociale degli infortuni sul lavoro.

La conclusione del Direttore Generale, dopo la dichiarazione di condivisione del Presidente con l'intervento del Consigliere Damiano, è stata coerente con quest'ultime per cui, dopo aver raccolto le tante aperture ma anche le perplessità emerse dal Tavolo, ha ribadito la volontà di difendere e utilizzare al meglio i tanti dati di cui è in possesso la Pubblica Amministrazione e, in attesa di altri confronti, da subito, concordare su tre punti emersi oggi ovvero:

- 1) Trasferimenti di personale verso 3I spa solo su base volontaria;
- 2) Mantenimento, se non miglioramento, degli attuali standard dei servizi;
- 3) Conferma del ruolo sociale dell'Istituto.

Molte cose possono ancora cambiare nella fase di conversione del decreto come nell'interazione dei tre Enti coinvolti, noi vigileremo ad evitare riproposizioni di soluzioni simili a quelle trovate per la funzione ispettiva, preferiamo ottimizzare, risparmiare, integrare ma non rinunciare a pezzi importanti di attività ovvero accettare nuove compressioni di quell'autonomia che una volta la legge 88/89 garantiva alla nostra amministrazione e che le ha consentito di diventare quel gioiello che, nonostante tutto, ancora oggi è.

Sempre ieri abbiamo sottoscritto l'accordo sulla ripartizione dei risparmi conseguiti nel 2021 sui benefici assistenziali, come abbiamo riportato nel comunicato n. 16/22, una bella pagina, la dimostrazione che volere è potere e che vogliamo replicare subito a partire dall'uscita dei bandi, ci piace fare i complimenti per non essere costretti a lamentarci di DCRU.

IL COORDINATORE GENERALE
Francesco Savarese